

Esamina la seguente proposta di deliberazione presentata dal Sindaco Rossella Olivo competente per materia.

Premesso che:

- il Comune di Romano d'Ezzelino ha provveduto alla formazione del Piano di Assetto del Territorio (PAT) mediante la procedura concertata tra Comune, Provincia e Regione ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "*Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio*", adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 20.04.2011, approvato in sede di Conferenza di Servizi del 04.04.2012, ratificato dalla Giunta Regionale del Veneto, con deliberazione n. 593 del 17 aprile 2012 pubblicata sul B.U.R. n. 36 del 08.05.2012 ed ha acquisito efficacia dal 23.05.2012;
- ai sensi dell'art. 48, comma 5-bis, della L.R. n. 11/2004 a seguito dell'approvazione del primo piano di assetto del territorio (PAT), il piano regolatore generale vigente, per le parti compatibili con il PAT, diventa il piano degli interventi (P.I.);
- con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 25 del 29.07.2014 e n. 37 del 18.10.2014 è stata approvata la Prima variante parziale al Piano degli interventi;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 01.10.2015 è stata approvata la Seconda Variante Parziale di trasposizione cartografica al Piano degli Interventi;
- che l'Amministrazione comunale, nell'ambito dell'elaborazione della propria strumentazione urbanistica, intende dare avvio ad una variante parziale di tipo normativo al PAT finalizzata ad apportare delle modificazioni di minima delle norme senza incidere sulla struttura complessiva del piano vigente, affidando l'incarico della redazione al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti Tombolan & Associati e Gruppo Progettazione Habitat;

Richiamato l'art. 15, comma 1 della L.R. 11/2004 e successive modifiche ed integrazioni che prevede: "*Per la formazione del piano di assetto del territorio (PAT) può essere attivata una procedura di pianificazione concertata tra comune, provincia, enti locali e altri soggetti pubblici interessati*";

Richiamato altresì il medesimo art. 15 della L.R. 11/2004 che prevede: "*le varianti al piano sono adottate e approvate con le procedure del presente articolo, ovvero dell'articolo 14*";

Ritenuto opportuno attivare la procedura di pianificazione concertata tra il Comune e la Provincia di Vicenza ai sensi del citato art. 15 della L.R. 11/2004 e s.m.i.;

Vista la nota prot. n. 18308 del 03.12.2015 con la quale è stata chiesta alla Provincia di Vicenza la disponibilità di attivare la procedura di pianificazione concertata, tra comune e provincia ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2004 e ss.mm.ii., per la formazione della variante normativa al Piano di Assetto del Territorio comunale;

Vista la nota del Presidente della Provincia di Vicenza prot. 83554 del 12.12.2015, con la quale, nel riconoscere l'opportunità di attivare una progettazione territoriale condivisa e coerente tra i diversi livelli istituzionali, viene comunicata la piena disponibilità all'attivazione della procedura di pianificazione concertata;

Dato atto che, come disposto dall'art. 15 della L.R. n. 11/2004, "*la Giunta Comunale elabora un documento preliminare con i contenuti di cui all'art. 3, comma 5 della L.R. 11/2004 e propone agli enti ed ai soggetti interessati un accordo di pianificazione per la predisposizione dello strumento urbanistico*";

Richiamato il parere positivo della "Commissione regionale VAS" n. 1 del 08.02.2012, espresso ai sensi della D.G.R.V. n. 791 del 31.03.2009 sul rapporto ambientale del Piano di Assetto del Territorio;

Dato atto che le modifiche della variante parziale non graveranno sull'individuazione delle aree

di trasformabilità, delle invarianti di natura geologica, paesaggistica, ambientale, storico-culturale, agricolo-produttiva, nonché sulla determinazione del limite quantitativo massimo di superficie agricola trasformabile, dei parametri di dimensionamento e del rispetto delle dotazioni minime dei servizi;

Dato atto che, come da indicazioni della struttura Regionale VAS, dopo l'adozione della variante al PAT, verrà avviato il procedimento per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), degli effetti derivanti dall'attuazione della variante al piano, ai sensi della direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 e dell'art. 4 della Legge Regionale 23.04.2004, n. 11;

Dato altresì atto che la fase di concertazione, prevista dall'art. 5 della L.R. 11/2004, sarà svolta successivamente alla sottoscrizione dell'accordo di pianificazione con la Provincia;

Ritenuto di attivare la procedura di pianificazione concertata con la Provincia di Vicenza per la redazione della Variante parziale normativa al Piano di Assetto del Territorio comunale;

Visti il Documento Preliminare e lo Schema di accordo di pianificazione per la redazione della Variante parziale normativa al Piano di Assetto del Territorio, allegati alla presente deliberazione;

Vista la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "*Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio*";

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

## **DELIBERA**

1. Le premesse, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, sono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di adottare il Documento Preliminare per la Variante parziale normativa al Piano di Assetto del Territorio comunale, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
3. Di approvare lo schema di Accordo di pianificazione da sottoscrivere con la Provincia di Vicenza, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
4. Di delegare sin d'ora il Sindaco alla sottoscrizione dell'Accordo di Pianificazione di cui sopra;
5. Di dare atto che, come da indicazioni della struttura Regionale VAS, dopo l'adozione della variante al PAT, verrà avviato il procedimento per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), degli effetti derivanti dall'attuazione della variante al piano, ai sensi della direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 e dell'art. 4 della Legge Regionale 23.04.2004, n. 11;
6. Di dare altresì atto che la fase di concertazione, prevista dall'art. 5 della L.R. 11/2004, sarà svolta successivamente alla sottoscrizione dell'accordo di pianificazione con la Provincia;
7. di demandare al Responsabile del Settore III – Urbanistica e Gestione del Territorio gli adempimenti connessi all'adozione della presente deliberazione.